



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 924

del 19/05/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M2.C2 – INTERVENTO 4.1 - “RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA” SUBINVESTIMENTO “CICLOVIE URBANE” – CUP J51B22001010001 - CIG 9570400FE8 – 9677466195 - A01D0EFDB2 – INTEGRAZIONE PER NOMINA DEL COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO.
----------------	---

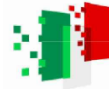
Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	PO PNRR - Programmazione LLPP



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M2.C2 –
INTERVENTO 4.1 - “RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA” SUBINVESTIMENTO
“CICLOVIE URBANE” — CUP J51B22001010001 - CIG 9570400FE8 – 9677466195 -
A01D0EFDB2 –

INTEGRAZIONE PER NOMINA DEL COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2024 è stato approvato il con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e l'Elenco annuale dei lavori;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028
- con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione 10 Attuazione e Rendicontazione Progetti PNRR – Programmazione Lavori Pubblici – Infrastrutture Verdi;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa.

-

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare la misura M2C2 – 4.1 del PNRR “Rafforzamento mobilità ciclistica”, che prevede una dotazione di 600 milioni di euro per la realizzazione di due diversi sub-investimenti relativi rispettivamente a: a) “Ciclovie urbane” per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane da realizzare nelle 40 città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, e b) “Ciclovie turistiche” per il quale si prevede, entro giugno 2026, la costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia;

- il Decreto Ministeriale n° 509 del 15 dicembre 2021, Allegato 1, con cui il Comune di Pisa è stato ammesso al finanziamento di €. 1.698.892,00, per progetti afferenti al rafforzamento la mobilità ciclistica, dei quali fa parte il progetto oggetto di approvazione, con clausola della realizzazione di 2 km di nuovi percorsi ciclabili, entro il 31/12/2023;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all' articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

DATO ATTO CHE:

Trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.

Trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

Trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con i sopra citati atti l'intervento denominato "(PPI2023/P338) - CUP J51B22001010001 - CUI L00341620508202200105;

- Il CUP in oggetto riguarda 3 progetti, afferenti alla missione M2.C2. intervento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica, sub-investimento "ciclovie urbane", identificati da 3 CIG:

- 1) 9570400FE8 - REALIZZAZIONE NUOVO PERCORSO PISTA CICLABILE DEL TRAMMINO, DA VIA VIACCIA A INTERSEZIONE VIA LIVORNESE;
- 2) 9677466195 - REALIZZAZIONE NUOVO PERCORSO PISTA CICLABILE VIA CONTESSA MATILDE VIA SAN RANIERINO;
- 3) A01D0EFDB2 - REALIZZAZIONE DI NUOVE CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO TRA I POLI UNIVERSITARI E I NODI FERROVIARI – VIA DI GELLO, VIA A. PISANO, VIA NICCOLI, VIA BANDINELLI, LARGO DUCA D'AOSTA, VIA P. ROQUES, VIA P. CONSANI, VIA M. ROSI, VIA G. PISANO, VIA DEL BRENNERO

CONSIDERATO CHE:

- con Det. 1046 del 01/07/2024 veniva costituito il gruppo di lavoro relativamente all'intervento REALIZZAZIONE DI NUOVE CICLOVIE URBANE DI COLLEGAMENTO TRA I POLI UNIVERSITARI E I NODI FERROVIARI – VIA DI GELLO, VIA A. PISANO, VIA NICCOLI, VIA BANDINELLI, LARGO DUCA D'AOSTA, VIA P. ROQUES, VIA P. CONSANI, VIA M. ROSI, VIA G. PISANO, VIA DEL BRENNERO - CUP J51B22001010001 - CIG A01D0EFDB2 individuando l'ing. Maurizio Iannotta nel ruolo di collaudatore tecnico amministrativo delle opere;

RITENUTO opportuno provvedere al collaudo tecnico amministrativo dell'intervento nel suo complesso, ovvero dei tre progetti sopra indicati, afferenti al CUP J51B22001010001 per un importo complessivo di € 2.500.000;

RITENUTO di confermare come collaudatore tecnico amministrativo l'ing. Maurizio Iannotta, Dirigente della Direzione 12 - Infrastrutture stradali e fluviali – Mobilità – TPL – Supporti logistici - Sport e impianti sportivi – comprendendo nell'incarico l'intervento nel suo complesso, ovvero dei tre progetti sopra indicati, afferenti al CUP J51B22001010001, che ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 non si trova in situazione di conflitto di interessi come risulta da atti d'ufficio;

DATO ATTO CHE che il quadro economico complessivo del CUP J51B22001010001 approvato con Det. 466 del 02/04/2024 è quello di seguito riportato:

Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo €
302	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI	
303	Importo esecuzione LAVORI a base di gara e soggetti a ribasso: (a corpo/a misura oppure a corpo e a misura)	
	*) edilizia OG3	1.507.882,76 €
	*) strutture	
	*) impianti OG10	81.415,87 €
	*)	
304	ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):	127.644,31 €
301	PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):	82.373,46 €
	*) progettazione esterna	
	*) verifica progettazione	
	*) direzione lavori	
	*) coordinatore sicurezza	
	*) accertamenti laboratorio, indagini geologiche, ecc.	
300	ALTRO	
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016	30.780,43 €
	Contributo di gara ANAC	1.260,00 €
	Spese pubblicità legale (Iva esclusa)	
	Allacci (Iva esclusa)	
	Forniture (Iva esclusa)	
	accantonamenti da ribasso d'asta (IVA INCLUSA)	340.423,20 €

307	E) IMPREVISTI di cui: IMPREVISTI opere mitigazione ambientale	- € 105.821,38 € 20.000,00 €
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA: Iva aliquota 10% su voce..... Iva aliquota 22% su voce...	171.694,29 €
309	IVA RESIDUA (SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI e su altre spese) Iva aliquota 10%__ su voce 307 Iva aliquota 22%__ su voce 301 Iva aliquota __ su somme a disposizione	- € 12.582,14 € 18.122,16 € - €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	2.500.000,00 €

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 113 del D.L. 50/2016 c.3 l'incentivo tecnico non si applica a personale con qualifica dirigenziale;

DATO ATTO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- Il RUP è l'Arch. Luisa Guarguagli la quale dichiara come da documentazione agli atti d'ufficio, di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 è stata resa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile del Progetto allegata al presente atto;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 50/2016 “Codice Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture” implementato e coordinato con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56;
- il Dlgs 36/2023;
- il D.P.R. 5 ottobre, n° 207/2010 per le parti compatibili e non abrogate;
- il T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dell'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;
- l'art.107 del D. Lgs. 18/08/2000, n.267;

DETERMINA

- che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- di nominare l'ing. Maurizio Iannotta nel ruolo di collaudatore tecnico amministrativo per l'intervento PNRR - MISSIONE M2.C2 – INTERVENTO 4.1 - “RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA” SUBINVESTIMENTO “CICLOVIE URBANE” – CUP J51B22001010001 relativamente a tutti e tre i progetti che compongono l'intervento complessivo: CIG 9570400FE8 – CIG 9677466195 – CIG A01D0EFDB2;
- ai sensi del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 art. 31 e del D.P.R. 207/2010 ed ora dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, che le funzioni relative alla figura del Responsabile Unico del Procedimento, ora denominato Responsabile Unico del Progetto, dal 4/12/2023 ai sensi della Det. n. 2016 di pari data, sono ricoperte dall'Arch. Luisa Guarguagli in sostituzione dell'Ing. Cesare Vallini, che non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, come risulta da atti d'ufficio;
- di assumere espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che i beni immobili oggetto dell'investimento di cui al progetto in epigrafe appartengono al patrimonio comunale;
- di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D. Lgs. n° 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenti amministrativi – determine”, del sito web dell'Ente;
- di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio DAOLE

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.